

Cari "colleghi"

L'attività "ufficiale" va secondo me snellita dal punto di vista del numero di impegni, soprattutto per l'alto livello. Negli ultimi anni, tra attività nazionale e regionale ufficiale, ossia quella che dà diritto a qualificazioni ad esempio ai campionati italiani giovanili e di categoria, tra settembre e giugno (42 settimane, 3 in meno se togliamo le feste Sante) siamo stati impegnati:

- 14 partite campionato
- 3 tornei categoria nazionali
- 4 tornei per età nazionali
- 5 tornei per categoria regionali (qualificanti per campionati italiani)
- 4 tornei per età regionali (qualificanti per i campionati italiani)
- 1 titolo regionale per età
- 1 titolo regionale per categoria
- Campionati italiani di categoria (10 giorni escludendo i veterani)
- Campionati italiani giovanili (5 giorni)

Il totale fa 32 settimane, più le maratone degli italiani, arriviamo a 35, ed ho escluso dal conto i 4 tornei open che non partecipano all'assegnazione di posti di qualificazione agli italiani, così come ho escluso che i titoli regionali di categoria sono divisi su più settimane, e la Coppa delle Regioni.

Praticamente, in questi ultimi anni, se si escludono le Festività di Pasqua e Natale, e l'assemblea nazionale di Terni, si è giocato SEMPRE !!!!! Considerate che soprattutto i Tecnici, che normalmente durante la settimana fanno lavoro 5 giorni in palestra, spesso sono impegnati 7 giorni su 7.

Tra l'altro spesso si gioca "male", nel senso che si fanno molti KM per poche partite, con dispendio di soldi non proporzionali all'impegno agonistico. Un'attività più snella, con un numero minore di w.e. impegnati, consentirebbe alle ASD o agli stessi comitati regionali se non alla federazione di organizzare un numero maggiore di stage per i ns. giovani, piuttosto che far partecipare gli stessi a manifestazioni internazionali "aperte", e i w.e. liberi potrebbero comunque essere lasciati alla libera organizzazione di tornei Open o ancora meglio ad attività di promozione sul territorio da parte dei CC.RR. in accordo con la federazione. Potremmo ad esempio istituire delle "Giornate nazionali del Tennistavolo" con manifestazioni coordinate in tutta Italia.

Il nostro movimento, secondo il mio modo di vedere, deve essere per un primo periodo (2 anni?) spezzato in 2 tronconi. Attività di Interesse nazionale, che definirei PRO (campionati dalla A alla B2 compreso, e tornei I, II e III categoria e giovanili). Attività di interesse regionale o SEMIPRO (campionati dalla C alla D3). Potremmo inoltre riproporre come in passato la Coppa Italia, sia PRO che SEMIPRO.

L'attività **PRO** andrebbe così suddivisa:

- 5 concentramenti campionato regular season (più in avanti troverete meglio specificato)
- 1 concentramento campionato play off e play out (semifinali e finali scudetto)
- 4 tornei categoria nazionali (con formula gran prix) i tornei sono 5 per I e II categoria
- 3 tornei per età nazionali in sede unica (Terni)
- 3 tornei per categoria regionali
- 3 tornei per età regionali
- Campionati italiani di categoria (non più cumulati fino alla III categoria)
- Campionati Italiani per età
- Titolo regionale per categoria
- Titolo regionale per età

Come vedete ho ridotto drasticamente il numero di giornate dedicate al campionato, che vedrebbe svolgersi di 3 partite per ogni w.e. con 2 partite da svolgersi al sabato 15.00 e 19.30 ed una la domenica 10.00 (così da consentire un rientro tranquillo), ed ho inserito un torneo nazionale di categoria in più. Ho ridotto invece a 3 i tornei per fasce d'età, che determinano, lì dove sdoppiati, pesanti spostamenti per le categorie sdoppiate.

L'attività **SEMIPRO** andrebbe così suddivisa (con stesse date per tutte le regioni o macro regioni)

- 14 partite di campionato
- 1 playoff play out
- 4 tornei nazionali di categoria 3 sedi per quarta – 7 sedi per quinta a copertura dell'intero territorio
- 3 tornei per età nazionali in sede unica (Terni)
- 3 tornei per categoria regionali
- 3 tornei per età regionali
- Campionati italiani di categoria (non più cumulati fino alla III categoria)
- Campionati Italiani per età
- Titolo regionale per categoria
- Titolo regionale per età

CAMPIONATI A SQUADRE PRO – formula di gioco miniswaythling

Serie A1 Maschile e Femminile – 8 Squadre

5 concentramenti – 4 da 3 giornate – 1 da 2 giornate

Le prime 4 semifinali e finali con formula attuale

Le ultime 4 semifinali play out – le ultime 2 retrocedono

Serie A2 Maschile – 2 gironi da 8 squadre

In base al ranking 4 teste di serie – la 1 e 4 nel girone A – la 2 e la 3 nel girone B

Le altre squadre vengono sorteggiate nei 2 gironi

5 concentramenti come per la serie A1

Le prime 4 di ogni girone accedono ai play off – la prima dei 2 play off incrociati accedono alla serie A1

Le ultime 4 di ogni girone giocano incrociandosi 5° e 8° girone A con 6°7° girone B e viceversa play out. Le ultime 2 di ogni play out retrocedono

Serie A2 Femminile

Si può lasciare inalterata, con 3 gironi da 6 squadre. Con play off e play out che prevedano la partecipazione di tutte le squadre

Serie B Femminile

Si può lasciare inalterata – con play off e play out che prevedano la partecipazione di tutte le squadre

Serie B1 Maschile

4 gironi da 8 squadre - Stesso meccanismo della A2 raddoppiato

Serie B2 Maschile

8 gironi da 8 squadre - Stesso meccanismo della B1 raddoppiato

CONCENTRAMENTI:

Nella formula che ho sopra citato prevedo lo svolgimento di 14 turni in 5 settimane. 2 incontri al sabato (15.00 19.30), ed 1 la domenica. (10.30) pertanto:

Concentramento 1) 3 giornate Concentramento 2) 3 giornate Concentramento 3) 3 giornate
Concentramento 4) 3 giornate Concentramento 5) 2 giornate

Questo potrebbe far sì che non tutte le Asd che facciano richiesta di organizzazione di un concentramento vengano poi accontentate per l'organizzazione dello stesso. Detto che ce ne sarebbe poi un sesto di play off e play out. Il sorteggio stabilirebbe quali sarebbero le sedi prescelte.

Si potrebbe verificare anche il problema opposto, ossia, che non tutte le squadre abbiano gli spazi adeguati, piuttosto che la volontà di organizzare un concentramento. Nell'eventualità se ne possono dare 2 alla stessa Asd, o anche di più, o la Federazione potrebbe organizzare nell'eventualità su Terni o altre ns. palestre disponibili l'evento.

La formula di gioco resterebbe la mini-swaythling che andrebbe però giocata per tutti e 6 gli incontri anche a risultato acquisito.

I concentramenti diminuirebbero notevolmente le spese delle Asd, ed eviterebbero soprattutto nei campionati di vertice, ore o giorni di viaggio per un numero molto esiguo di partite per ogni singolo giocatore. Con questa formula, tranne che nell'ultimo evento, ogni atleta potrebbe giocare 6 partite, ed anche le Asd che dispongono per un campionato di 4 giocatori potrebbero avere un turn over migliore. Gli stessi atleti vivrebbero questo tipo di manifestazione come un appuntamento al quale farsi trovare al meglio della forma.

CAMPIONATI A SQUADRE SEMIPRO – formula di gioco miniswaitlyng con doppio dopo 3 incontri

Serie C1 C2 D1 D2 D3

Alcune regioni andranno accorpate

VALLE D'AOSTA – PIEMONTE

BASILICATA – PUGLIA

MOLISE – CAMPANIA

Campionati con gironi ad 8 squadre e play off e play out finali per le regioni che lo necessitano per determinare promozioni e retrocessioni.

L'attività di campionati a squadre resta pertanto inalterata nei campionati regionali. Si potrebbe valutare dopo un paio di anni di proporre anche alle serie minori una attività simile a quella nazionale con i campionati a concentramenti.

Assegnerei con un concentramento finale, il titolo di CAMPIONE DI ITALIA SEMIPRO A SQUADRE con premio !

TORNEI NAZIONALI:

5 prima categoria	unici
5 seconda categoria	unici da svolgersi stessa sede prima categoria
4 terza categoria	sdoppiati ma con netta divisione nord sud o unici a terni
4 quarta categoria	Striplati + Sardegna o inserire la Sardegna in uno dei tornei Stripati – o unici a Terni
4 quinta categoria	6/7 sedi + Sardegna
3 giovanili	unici terni
3 Seniores	sdoppiati ma con netta divisione nord sud o unici a terni
3 Veterani	sdoppiati ma con netta divisione nord sud

Le formule di gioco e il numero giocatori per ogni singolo girone può variare a seconda del numero iscritti.

Si possono prevedere anche tabelloni di recupero o consolation li dove vi fosse la possibilità. Così come si potrebbero portare avanti nel tabellone ad eliminazione diretta le prime teste di serie evitandogli la fase a gironi così come fatto in campo internazionale.

I tornei seconda categoria potranno prevedere un'apertura anche ai primi 40 50 della terza categoria
Stessa cosa per i tornei terza e quarta categoria possono essere ampliati alla categoria inferiore.

I tornei di categoria saranno con formula "Gran Prix", al punteggio delle quattro prove va aggiunto quello dei campionati italiani.

I tornei Terza, Quarta e Quinta categoria potranno essere a numero chiuso sulla base del numero aree di gioco..
Chi non troverà posto nel torneo più vicino potrà recuperare l'iscrizione in altra sede.

I primi 4 classificati vinceranno un "premio speciale" in denaro o in natura ovviamente in modo proporzionale alla qualità dei tornei

I tornei giovanili dovranno tutelare gli atleti di interesse nazionale, con una tipologia di gare che punti quanto più possibile alla qualità del confronto. Sarebbe auspicabile anche pensare ad un ritorno all'iscrizione nella categoria di età superiore.

Eliminare l'attuale formula dei tabelloni A e B a vantaggio del tabellone di recupero. I tabelloni A e B avrebbero più senso nei tornei giovanili regionali dove solitamente la partecipazione è abbastanza limitata, o comunque prevedere i tabelloni di recupero anche nei tornei regionali

Eliminare il carattere di regionalità nella composizione dei doppi ai Campionati Italiani Giovanili.

Riproporre il titolo Italiano Under 21 nella formula squadre, singolari, doppi con la partecipazione di tutte le categorie giovanili escluse quelle del settore minicadet a meno di wild card.

TORNEI REGIONALI:

Accorpamento regioni come per i campionati a squadre per l'attività agonistica propedeutica alla qualificazione ai campionati italiani. Le regioni Valle D'Aosta, Basilicata e Molise disputeranno in regione e per i propri tesserati i soli titoli regionali per fascia di età e categoria.

L'attività regionale relativamente ai tornei predeterminati deve essere uguale in tutte le regioni e contemporanea.

3 giovanili – qualificanti ai campionati italiani
3 Veterani
3 Seniores
3 Assoluti o Seconda categoria
3 terza categoria – qualificanti ai campionati italiani seconda
3 quarta categoria – qualificanti ai campionati italiani terza
3 quinta categoria – qualificanti ai campionati italiani quarta

TORNEI OPEN:

Libera iniziativa agli organizzatori di eventi nelle settimane in cui non vi sono tornei nazionali ed ovviamente partite o concentramenti di campionato. I tornei open sono quelli in cui si può sperimentare nuove altre formule di gara. Prevedere che possano essere organizzati anche nel mese di luglio e perché no di agosto.

CATEGORIE:

Da più parti arrivano richieste di formare una sesta categoria, si potrebbe provare cominciando dal regionale.

PIANETA FEMMINILE:

Le donne ovviamente avranno per i campionati le stesse date degli uomini. Pertanto liberalizzerei completamente la loro partecipazione ai campionati.

I tornei nazionali e regionali, proprio per favorire la loro attività dovranno diventare tutti MISTI (escludendo i titoli), e prevedere in più una gara anche a loro dedicata.

Diventerebbe pertanto necessaria anche una pubblicazione della classifica Mista uomo donna in aggiunta alle 2 di cui già disponiamo,

COPPA ITALIA (Esperimento da valutare) PRO e SEMIPRO

Formula coppa europea con 1/2 uomini (almeno uno giovanile) e 1/2 donne

7 sfide – 4 singolari uomini – 1 singolare donne – 1 doppio maschile – 1 doppio misto

Coppa Italia Pro Nazionale:

Atleti titolari Prima Seconda o terza categoria uomini e libera per le donne. Obbligo tra gli uomini di un giovanile.

Fase a eliminazione diretta fino a determinare le 8 finaliste che si scontreranno in un concentramento finale a Terni in 2 gironi da 4 con semifinale e finale per tutte le posizioni.

Le iscritte saranno divise per testa di serie in base al ranking. Rimborsi in denaro per le 4 finaliste

Coppa Italia Semipro Regionale:

Atleti 4° o 5° categoria e atlete 3° 4° 5° categoria. Obbligo tra gli uomini di un giovanile.

La formula dovrebbe essere con una sola gara ad eliminazione diretta.

Le iscritte saranno divise per testa di serie in base al ranking.

Si possono studiare anche formule alternative come una fase a gironi che precede quella ad eliminazione diretta.

Ogni società, può iscrivere un massimo di 2 squadre alla competizione.

Le partite possono anche svolgersi infrasettimanalmente dato il carattere regionale della manifestazione.

L'organizzazione sarà affidata ai CCRR.

TESSERAMENTI:

Prevedere la possibilità come negli altri paesi di poter partecipare a campionati a squadre di altre nazioni, con un regolamento chiaro sul rispetto dei rapporti con la ASD di appartenenza che dovrà esprimere obbligatoriamente il consenso per iscritto.

Prevedere la possibilità per quegli atleti che ad inizio anno agonistico individuale, non hanno trovato ancora una società per i campionati a squadre, di poter partecipare ai tornei pagando una tassa tesseramento alla federazione.

Prevedere almeno per il campionato di Serie A il taglio di un giocatore di nazionalità straniera in cambio di un nuovo tesserato proveniente dalla Comunità Europea. In tutti gli sport è possibile, lì dove si è sbagliato l'ingaggio di un giocatore straniero bisogna dare la possibilità di correre ai ripari.

Aprirei anche al libero mercato in un periodo che potrebbe essere quello natalizio. Tutti gli sport prevedono cambi di giocatori. Ovviamente con volontà da parte sia della ASD che del giocatore. Applicherei una tassa per il trasferimento di giocatori pari a 100,00 euro per la B2, 150,00 per la B1, 250,00 per la A2, 400,00 per la A1

Abbattere il costo del tesseramento di un giocatore straniero almeno del 50% per i campionati PRO così come ritengo oramai andrebbero riviste tutte le tasse di iscrizione ai campionati troppo onerose per la Serie A, vista anche la poca visibilità dei nostri campionati.

CLASSIFICHE:

Bisogna prevedere un numero massimo di partite valide, e formare un gruppo di lavoro che sappia trovare nuovi meccanismi di calcolo.

Come nel tennis, dobbiamo riproporre i gruppi nelle categorie. Non è pensabile che un atleta meno impegnato, si ritrovi indietro di una categoria. Sarà prevalente l'appartenenza al gruppo di merito. Per le tds nei tornei.

Prima categoria saranno tutti numerati.

Seconda categoria i primi 16 numerati. A seguire gruppi 2/1 2/2 2/3

Terza categoria 32 numerati a seguire gruppi fino al 3/5

Quarta categoria 64 numerati e gruppi fino al 4/8

Quinta Categoria 128 numerati e fino al gruppo 5/10

Dopo un numero stabilito da regolamento di vittorie o sconfitte attese o inattese si può salire o scendere di un gruppo, ed ovviamente di categoria.

L'attuale sistema fa sì che ci siano casi di giocatori che arrivano a passare seconda categoria senza averne mai battuto uno, cosa che ovviamente si ripete nelle categorie più basse.

Avremo pertanto una doppia valutazione della posizione di un atleta. Una determinata dal Gruppo di appartenenza, ed un'altra dal ranking. Per stabilire pertanto le teste di serie nei tornei si darà precedenza innanzitutto ai gruppi, e successivamente a chi in quel gruppo ha il ranking più alto

Forse uno studio approfondito del regolamento classifiche del tennis può aiutarci. Anche se, limando il nostro sistema attuale, e applicando i gruppi, riusciamo ad ottenere un maggior consenso tra coloro che amano fare i calcolini a fine partita, ma contemporaneamente avremo un valore più reale di un determinato atleta e comunque dei valori più rispettati

Tutti gli incontri dovranno avere coefficiente 1. Sia in campo nazionale che regionale, compresi i Campionati Italiani e i tornei Open

Un atleta Prima Categoria non potrà scendere tra i seconda, a meno che durante l'anno il numero di sconfitte con atleti di categoria inferiore non sia tale da determinarne la retrocessione. Dico questo, perché notoriamente i giocatori che affrontano la serie A1 spesso sono penalizzati dall'attuale sistema di regolamento classifiche. Pertanto il numero di giocatori Prima categoria presenti nel ranking ad inizio anno potrà anche essere maggiore o inferiore di 15 per gli uomini e 12 per le donne.

TORNEI GRAN PRIX: numero chiuso mx 4 turni moltiplicati per i numeri di tavolo presenti

Le 5 categorie disputeranno tornei che determineranno, in base ai posizionamenti, una classifica Gran Prix che darà dei premi "importanti" per i primi 8 qualificati.

I premi saranno ovviamente proporzionati alla categoria di appartenenza e possibilmente prevedere delle vincite in danaro per le prime 3 categorie ed in natura per la quarta e la quinta.

Il montepremi potrebbe andare o ricercato attraverso degli Sponsor ai quali intestare 1 o tutte le manifestazioni, esempio "1° prova GRAN PRIX XXXXX di 1° categoria" "1° prova GRAN PRIX XXXXX di 2° categoria" etc etc, offrendo allo sponsor non solo il "titolo del torneo" ma anche altra visibilità sul Sito, sui social forum, su tutta la propaganda FITET.

In alternativa potrebbe formare il montepremi complessivo la percentuale del 20% che la federazione attualmente incamera per l'organizzazione dei tornei, oltre alle quote di iscrizione per i Campionati Italiani di tutte le specialità che attualmente sono gratuite per la federazione, o che vengono incassate da alcuni CC.RR. e non da altri. Si consideri che, escludendo i campionati italiani giovanili che continuerebbero ad essere gratuiti, abbiamo oltre 2000 iscrizioni che volendo tassare a 10.00 euro, darebbero già i oltre 20.000,00 euro. Volendo fare una previsione di circa 2000 iscrizioni (ma sono previsioni verso il basso), per ogni week end di tornei dai prima ai quinta categoria, avremmo come percentuale del 20% circa altri 5000.00 euro per 4 prove per un totale di ulteriori 20.000 euro.

Quindi il montepremi complessivo potrebbe prevedere 50.000 euro di premi da suddividere sia sui singoli tornei che sulla classifica Gran Prix. finale.

I TORNEI SARANNO SFALSATI ASSOLUTI CON QUARTA CATEGORIA – TERZA CON QUINTA CATEGORIA

Tornei 1° categoria montepremi – 23.500,00 euro – da dividere in percentuale 60% uomini 40% donne circa

Tornei 2° categoria montepremi – 16.600,00 euro – da dividere come sopra

Tornei 3° categoria montepremi – 9.900,00 euro – da dividere come sopra

Esempio di premi per categoria: Assoluto

Prima Categoria 5 prove

1° classificato maschile 700,00 – femminile 400,00

2° classificato maschile 400,00 – femminile 200,00

3° classificati maschile 200,00 – femminile 100,00

5° classificati mschile 100,00 – femminile 75,00

gran prix maschile – gran prix femminile

2000,00 1500,00

1000,00 800,00

500,00 400,00

200,00 150,00

Esempio di premi per categoria: Seconda Categoria

Seconda Categoria 5 prove

1° classificato maschile 400,00 – femminile 300,00

2° classificato maschile 200,00 – femminile 150,00

3° classificati maschile 100,00 – femminile 75,00

5° classificati mschile 50,00 – femminile 50,00

gran prix maschile – gran prix femminile

1000,00 800,00

500,00 400,00

250,00 200,00

150,00 100,00

Esempio di premi per categoria: Terza Categoria

Terza Categoria 4 prove

1° classificato maschile 200,00 – femminile 150,00

2° classificato maschile 100,00 – femminile 100,00

3° classificati maschile 75,00 – femminile 75,00

5° classificati mschile 50,00 – femminile 50,00

gran prix maschile – gran prix femminile

500,00 400,00

300,00 200,00

150,00 100,00

75,00 50,00

NEL CASO DI TORNEI SDOPPIATI TERZA CATEGORIA IL PRIMO VA DIVISO PER 2

I primi 32 del gran prix III categoria otterranno la qualificazione ai campionati italiani seconda categoria

I premi per i vincitori del gran prix di quarta e quinta categoria saranno in natura, magari dei buoni da spendere con fornitori tecnici, piuttosto che qualche cambio merce con aziende del settore turistico o alberghiero piuttosto che telefonia tv o altro.

CALENDARIO AGONISTICO 2017/18 (è solo un esempio non tenendo conto degli impegni internazionali)

SETTEMBRE

- 02-03 TORNEI OPEN – stage regionali – nazionali – tecnici o COPPA ITALIA
- 09-10 TORNEI OPEN – stage regionali – nazionali – tecnici o COPPA ITALIA
- 16-17 PRIMO TORNEO categorie TERZA E QUINTA
- 23-24 PRIMO CONCENTRAMENTO CAMPIONATI PRO – Prima giornata campionati SEMIPRO

OTTOBRE

- 30-01 PRIMO TORNEO per età NAZIONALE
- 07-08 Seconda giornata campionati SEMIPRO
- 14-15 PRIMO TORNEO categorie ASSOLUTI E QUARTA
- 21-22 PRIMO TORNEO per categoria regionale
- 28-29 SECONDO CONCENTRAMENTO CAMPIONATI PRO – Terza giornata SEMIPRO

NOVEMBRE

- 04-05 Quarta giornata SEMIPRO
- 11-12 SECONDO TORNEO categorie TERZA E QUINTA
- 18-19 PRIMO TORNEO PER età regionale
- 25-26 TERZO CONCENTRAMENTO CAMPIONATI PRO - Quinta giornata SEMIPRO

DICEMBRE

- 02-03 TORNEI OPEN – stage regionali – nazionali – tecnici o COPPA ITALIA
- 09-10 SECONDO TORNEO per categoria regionale
- 16-17 SECONDO TORNEO categorie ASSOLUTI E QUARTA
- 23-24 Durante le festività chi lo ritiene può organizzare tornei open o stage giovanili o corsi per tecnici
- 30-31 Durante le festività chi lo ritiene può organizzare tornei open o stage giovanili o corsi per tecnici

GENNAIO

- 06-07 SECONDO TORNEO per età regionale - TERZO TORNEO categorie ASSOLUTI
- 13-14 Sesta Giornata campionati SEMIPRO
- 20-21 Settima Giornata campionati SEMIPRO
- 27-28 TORNEI OPEN – stage regionali – nazionali – tecnici o COPPA ITALIA

FEBBRAIO

- 03-04 TERZO TORNEO categorie TERZA E QUINTA
- 10-11 TORNEI OPEN – stage regionali – nazionali – tecnici o COPPA ITALIA
- 17-18 QUARTO CONCENTRAMENTO PRO - Ottava giornata campionati SEMIPRO
- 24-25 TERZO TORNEO per età regionale

MARZO

- 03-04 CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI – Nona giornata campionati SEMIPRO
- 10-11 QUINTO CONCENTRAMENTO PRO - Decima giornata campionati SEMIPRO
- 17-18 Terzo torneo per età nazionale
- 24-25 Undicesima giornata campionati SEMIPRO

APRILE

- 31-01 PASQUA
- 07-08 QUARTO TORNEO categorie ASSOLUTI E TERZO TORNEO QUARTA
- 14-15 PLAY OFF PLAY OUT PRO – PRIMA SEMI SCUDETTO - Dodicesima giornata campionati SEMIPRO
- 21-22 SECONDA SEMI SCUDETTO - TERZO TORNEO per categoria regionale
- 28-29 CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI – VETERANI – U21 -

MAGGIO

05-06 PRIMA FINALE SCUDETTO - QUARTO TORNEO III CATEGORIA

12-13 SECONDA FINALE SCUDETTO –

19-20 Tredicesima Campionati SEMIPRO –

26-27 QUINTO TORNEO ASSOLUTI - Quattordicesima giornata campionati SEMIPRO

GIUGNO

02-03 CAMPIONATI ITALIANI QUINTA E QUARTA CATEGORIA

09-10 CAMPIONATI REGIONALI PER ETÀ

16-17 CAMPIONATI ITALIANI TERZA E SECONDA CATEGORIA

23-24 CAMPIONATI REGIONALI PER CATEGORIA

30-01 CAMPIONATI REGIONALI PER CATEGORIA

LUGLIO

07-08 TORNEI OPEN – stage regionali – nazionali – tecnici

14-15 TORNEI OPEN – stage regionali – nazionali - tecnici

21-22 TORNEI OPEN – stage regionali – nazionali - tecnici

28-29 TORNEI OPEN – stage regionali – nazionali – tecnici

PERSONALMENTE DAREI POSSIBILITÀ DI SVOLGERE TORNEI OPEN ANCHE IN AGOSTO.

OBBIETTIVI:

Il campionato a concentramenti consente una maggior libertà di partecipazione anche ai tornei internazionali

Nei w.e. in cui ci sono tornei per alcune categorie, si può lasciare liberi i comitati di organizzare tornei Open per le categorie non impegnate

Relativamente alle classifiche, Eliminare il coefficiente dalle gare. Qualsiasi sia il tipo di attività il coefficiente deve essere sempre 1. Personalmente eliminerei i titoli provinciali che credo che non abbiano più senso.

Le donne si sentiranno equiparate come attività agli uomini, ed anzi avranno “una gara” in più ad ogni manifestazione. Questo potrebbe contribuire ad una loro maggior partecipazione

I tornei con premi in danaro raccoglieranno sicuramente un maggior consenso. Soprattutto da parte dei nostri migliori giocatori che di fatto negli ultimi anni li hanno abbandonati. E mi riferisco anche e soprattutto a chi gioca all'estero. Le vincite saranno inviate alle ASD di appartenenza che in base al rapporto che hanno con i tesserati decideranno come comportarsi.

I campionati italiani resteranno liberi per le iscrizioni al Terza, Quarta e Quinta categoria. Ai Campionati italiani seconda categoria sarà obbligatorio qualificarsi dai tornei gran prix o dalle fasi regionali

Gli stessi CCRR potrebbero proporre i tornei predeterminati con formula gran prix e mettere premi in palio più accattivanti

La coppa italia sia **PRO** che **SEMIPRO** diventerebbe un trofeo ambito, suggerirei anche qui premi in danaro alle vincenti. La coppa italia Semipro mi sembra di facile realizzazione, più complicata quella Pro, andrebbe verificato il calendario

Le classifiche con il ritorno ai gruppi di merito saranno più veritiere, e questo anche ponendo un tetto massimo di incontri validi.

Riproporre l'Under 21 come titolo credo sia atto dovuto. E' manifestazione che si svolge in tutta Europa. La gara potranno giocarla anche le categorie fino alla cadet minicadet, ma in queste 2 categorie di età per potervi accedere, gli atleti dovranno avere una posizione nel ranking italiano oggi equiparata alla posizione 150

Le iscrizioni ai campionati italiani giovanili di doppio devono essere libere, senza carattere di regionalità. In campo Europeo e Mondiale il titolo può essere vinto da una coppia formata da giocatori di nazionalità diverse, mettere dei

limiti in Italia mi sembra fuori luogo, e penalizza giocatori di livello che non hanno, soprattutto in regioni più povere, compagni all'altezza.

Nei tornei giovanili ed in genere per età le principali teste di serie, diciamo i Prima e Seconda Categoria, possono essere già inseriti nella fase ad eliminazione diretta. Questo creerà dei gironi più equilibrati.

Ai campionati italiani giovanili, autorizzare la partecipazione alle gare di singolare degli atleti iscritti alla competizione a squadre che non hanno raggiunto la qualificazione, questo anche per ottimizzare le spese che la ASD piuttosto che la famiglia del ragazzo, sostengono per la gara.

Istituzione della Sesta categoria, con tornei da proporre il primo anno solo a livello regionale ed eventualmente negli Open. Verificheremo così se esiste una fascia di tesserati che non partecipa al quinto in quanto non competitiva.

Occorrerebbe che quanto sopra scritto, o quanto di nuovo sarà proposto incontri il favore dei tecnici delle nostre nazionali, che ritengo, anche per averci spesso parlato, siano d'accordo che l'attuale attività agonistica nazionale, non sia propedeutica al miglioramento dei nostri migliori atleti e atlete, occorre anzi verificare se anche loro possono avere qualche tipo di idea, vedi gare riservate solo al TOP dei nostri giovanili, possa incontrare il favore di tutti

Inviterei il CONI a rivedere la possibilità di inizio attività agonistica per i bambini. In Francia possono giocare già a 6 anni solo però contro atleti di minore età.

CONCLUDENDO

Ritengo sia urgente dare una svolta al nostro Sport. Renderlo più competitivo e più appetibile. Volessi fare un elenco di quanti ragazzi oggi, rispetto al passato, smettono di praticarlo in maniera "seria" già in giovane età, sarebbe un elenco infinito. Le attuali regole, il tipo di gare, i campionati, danno poco mordente.

So che entro aprile vanno stilati i nuovi regolamenti ... Non buttiamo via un altro anno !!!

Ci potrebbero essere errori o incongruenze, gli aspetti sono tanti, e sono disponibile a confrontarmi con chiunque voglia avere maggiori dettagli e confronti su quanto scritto

Non mi sono volutamente occupato del settore Paralimpico, C'è chi meglio di me sa cosa fare

Va fatta una mappatura degli impianti nei quali siamo soliti giocare e dare una valutazione in base a validità campo gara, luci, punti ristoro interno, e destinare i tornei soprattutto quelli di prima fascia in palazzetti idonei. La federazione deve aiutare le ASD organizzatrici a trovare rapporti vantaggiosi con gli Enti interlocutori per ottenere i migliori prezzi possibili per lo svolgimento delle manifestazioni, garantendo un rapporto prolungato negli anni

I tornei dovranno essere tutti a numero chiuso e i gironi dovranno essere chiusi in massimo 4 turni. Esempio 12 Tavoli 48 gironi 192 atleti, 16 tavoli 64 gironi 256 atleti etc etc.

Eliminare i doppi dalle gare a vantaggio del consolation. Iscrizione 15 euro. Si giocano i gironi. A seguire un turno di Eliminazione diretta, un turno di consolation fino a conclusione gara, con l'inserimento in base al numero di iscritte della fase a gironi della gara femminile. Così facendo si avrà certezza di orari, ovviamente i tornei si concluderanno sempre in 2 giorni.

ADY GORODETZKY